

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 21/01/2020

Articoli pubblicati dal 18/01/2020 al 21/01/2020

martedì 21 gennaio 2020 Pagina 1 di 10

data rassegna

21/01/2020

RIACCENDERLO COSTERÀ CARO

Accam / Lievita la spesa per le riparazioni ndopèo l'incendio. Futuro incerto



Riaccenderlo costerà caro

ACCAM Lievita la spesa per le riparazioni dopo l'incendio. Futuro incerto

Rimettere in funzione Accam, dopo l'incendio che una settimana fa ha devastato la sala turbine, non è affatto uno scherzo. Ogni giorno la conta dei danni di quell'incidente (che non ha interessato i forni di incenerimento, ma ha costretto a spegnerli) continua a crescere. Manca ancora il verdetto definitivo dei tecnici ma, dalle prime stime, il colpo subito dall'azienda pubblica che smaltisce i rifiuti, potrebbe addirittura oltrepassare i 4 milioni di euro fra danneggiamenti e mancati introiti.

Nelle prossime ore dovrebbero cominciare le verifiche dei periti, dalle quali dipenderà anche l'apertura della richiesta di risarcimento alle assicurazioni, intanto l'impressione è che gli interventi da svolgere per ridare operatività all'impianto di Borsano (e, ancor più, per renderlo di nuovo in grado di produrre energia) siano molto costosi, nonché bisognosi di parecchio tempo per essere realizzati.

Se davvero-come pare - la turbina avvolta dal fuoco sia da buttare e sostituire, l'azienda dovrà mettere in conto un'u-



scita di oltre due milioni. Neppure la struttura gemella è rimasta estranea al rogo, quindi pure in quel caso se ne andranno diverse centinaia di migliaia di euro per le riparazioni, da aggiungere alle somme indispensabili per rifare tutti gli impianti elettrici.

Ma non è finita qui: da quelle turbine usciva energia che fruttava tre milioni di utili annui e ci vorranno mesi prima di sistemarle e/o cambiarle, vista la complessa componentistica del caso. E poi ancora: l'attuale trasferimento delle pattumiere in altri impianti lombardi, secondo il protocollo di mutuo soccorso attivato in questi casi, significa che anche gli introiti da smaltimento si cancelleranno finché Accam non riprenderà a "mangiare" gli scarti del territorio. Una stima approssimativa, insomma, farebbe supporre che, per ogni giorno di non funzionamento, la Spa perderà quasi 30mila euro.

Tutto questo disegna uno scenario complicatissimo, nel quale il presidente Angelo Bellora e il suo direttivo stanno cercando di fare il possibile per trovare una situazione. Oltretutto, ai danni post incendio, si somma la vicenda del

contratto di superficie con il Comune di Busto che scadrà nel 2025 a fronte di una convenzione che fissa (per ora) la chiusura del sito al 2027: in questo clima, strappare la proroga non sarà politicamente una passeggiata. Ciò senza dimenticare la recente perdita dello status in house che co-

stringerà i municipi a mettere a gara lo smaltimento dei loro rifiuti, senza garanzie che sia proprio Accam a vincere l'appalto. Insomma, un guaio.

A questo punto l'inceneritore si trova a un bivio: o i 27 Comuni si diranno disponibili a mettere soldi e garanzie per le riparazioni, impostando una ripartenza i cui costi difficilmente sarebbero sopportabili (cioè ammortizzabili) con un margine di vita così corto, op-pure si valuteranno altre strade, compresa la dismissione immediata, con tutto ciò che comporta in termini gestionali, ambientali e occupazionali. Il presidente Bellora si sta davvero prodigando giorno e notveto produganto giorno e net-te per trovare la strategia che difenda l'azienda pubblica, ma la sfida è enorme. L'ultima speranza è che gli approfondi-menti tecnici ridimensionino i danni, smentendo le iniziali previsioni e consentendo di ripartire almeno per fine febbraio con una linea. Altrimenti ci sarà bisogno di chiedere ai sindaci delle scelte coraggiose, qualunque esse siano.

Marco Linari

pubblicato il 21/01/2020 a pag. 28; autore: Marco Linari

Cronaca

OTTO IN LIZZA PER LA DIREZIONE

IL BANDO

Otto in lizza per la direzione

Otto manager in lizza per diventare nuovo direttore generale di Accam. Domani verranno sentiti dalla commissione che valuterà quale sia il profilo giusto per affidargli la guida operativa del termovaloizzatore, in sostituzione dell'uscente Paola Rossi. Un ruolo, quello messo in palio diverse settimane fa (prima dell'incendio che ha modificato profondamente il contesto da affrontare), che diviene adesso particolarmente scomodo da occupare, visto che il futuro d.g. dovrà non solo adempiere alle operazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Cda, ma anche affrontare questa fase delicatissima in cui si sono modificate radicalmente le azioni da intraprendere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/01/2020 a pag. 28; autore: non indicato

Cronaca

NUOVI EDIFICI, NUOVI ALLAGAMENTI

Sotto accusa i futuri ambulatori della Mater Domini. "Basta costruire accanto all'Olona"

Nuovi edifici, nuovi allagamenti

Sotto accusa i futuri ambulatori della Mater Domini. «Basta costruire accanto all'Olona»

CASTELLANZA - Per-ché continuano a verifi-carsi allagamenti in via Bettinelli, ogni qual volta si verificano forti precipi-tazioni, tanto più davanti al pronto soccorso della al pronto soccorso della Mater Domini? Succede sempre e comunque, an-che se Amiacque ha effet-tuato importanti lavori di ammodernamento degli impianti fognari creando un collettore con l'acque-

un collettore con l'acquedotto di Legnano in via Locatelli. La ragione starebbe, secondo l'indipendente Mino Caputo e gli attivisti della lista Sognare Insieme Castellanza, nell'eccessiva cementificazione del passato: «Costruire sulle sponde del fiume Olona, addirittura un Olona, addirittura un pronto soccorso nel par-co, è stata una scelta scel-lerata, che ha determinato la difficile situazione di

la difficile situazione di oggi», affermano.
«La cose sono destinate a peggiorare con la costruzione dei nuovi ambulatori della Mater Domini sulla stessa strada», mette in guardia Michele Palazzo. Progetto, questo, che amosso i suoi primi passi ai tempi della progettazione del Tigros, di cui non si sa ancora nulla di non si sa ancora nulla di ufficiale (pare saranno per le visite specialisti-che) ma che sembra certo cne) ma che sembra certo verrà attuato prima o poi. Ad avere già aggravato il problema degli allaga-menti, secondo Caputo, è proprio il nuovo super-



Cresce la paura di nuovi allagamenti dalle parti della clinica Mater Domini (toto Bitz)

mercato: «Non si capisce come il progetto abbia potuto passare il vaglio degli organismi preposti, dal momento che erano

chiari a tutti i rischi che si

correvano».
«Il problema non è il fiume né le piogge, ma chi ha autorizzato certe co-

struzioni», esclama Pa-lazzo, che se la prende con l'ex sindaco Livio Frigoli, giudicato «il mentore dell'amministra-

zione Cerini, che si ostina a non rottamarlo e anzi gli assegna il posto di co-mando nella municipaliz-zata: sono state le sue scelte urbanistiche sba-gliate ad avere creato gliate ad avere creato strade a rischio allaga-menti come via Bettinelli (realizzando qui il pronto soccorso) o in via Adua e Giusti. Per non parlare di altre decisioni deleterie

altre decisioni deleterie per la città, come la per-dita del stazione ferrovia-ria, anche se questa è un'altra storia». Se c'è una contestazione mossa alla nuova Varian-te urbanistica appena adottata dall'amministra-zione Cerini è quella di avere aperto la strada agli insediamenti commerciainsediamenti commerciali: «Non è così che si programma il futuro della
città – sostengono i due
consiglieri – e continuare
a consentire strutture
commerciali non serve
nemmeno all'economia,
perché a conti fatti si suddividono gli stessi clienti.
Serve solo a cementificare un territorio ormai sacrificato». Mettendo in
chiaro che la Variante
non ha raggiunto l'obiettivo zero consumo di suoinsediamenti commercia tivo zero consumo di suolo, Palazzo sostiene che «si sono limitati a presentarsi agli operatori col cappello in mano, senza studio sulla mobilità e sulla viabilità del traffi co sulla Saronnese e viale Borri».

Stefano Di Maria

pubblicato il 21/01/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

"ALTRO CEMENTO? NO, È RIGENERAZIONE"

IL SINDACO MIRELLA CERINI

«Altro cemento? No, è rigenerazione»

CASTELLANZA - (s.d.m.) - «Il consumo di suolo è stato contenuto». Parola del sindaco Mirella Cerini, che in Consiglio comunale –ribattendo alle contestazioni delle minoranze – ha così descritto la sua Variante al Pgt: «Abbiamo fatto della rigenerazione urbana il fulcro di tutto, abbassando i margini delle possibili edificazioni». Il riferimento è a una riduzione del 50 per cento dei volumi edificabili e ai 49mila metri quadrati in meno di superfici urbanizzabili. Si punta poi alla riqualificazione di aree strategiche: sono i siti dismessi, le cui destinazioni sono state rese più omogenee stabilen-

do meno vincoli sulle destinazioni d'uso. In questo Mirella Cerini ha tenuto come riferimento il "modello Milano", che lei conosce bene avendo lavorato per il Comune della metropoli proprio nel settore dell'urbanistica: «Se non blindiamo le destinazioni - è il suo punto di vista agevoleremo le riqualificazioni, anche commerciali, ottenendo in cambio opere di pubblica utilità». Un paletto è stato posto sulla Saronnese e sul viale Borri: niente lotti residenziali, «che vediamo come un controsenso in un'area dove c'è stato uno sviluppo di tutt'altro tipo».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/01/2020 a pag. 29; autore: Stefano Di Maria

Urbanistica (PGT, Aler)

COMERIO E DIRECTA PLUS ALLEANZA SUL GRAFENE



Comerio e Directa Plus Alleanza sul grafene

BUSTO ARSIZIO - Un'alleanza sul filo del grafene: la Comerio Ercole e Directa Plus di Lomazzo, uno dei più importanti produttori e fornitori di prodotti di questo materiale, hanno siglato un accordo per awiare progetti di ricerca e sviluppo congiunti nella lavorazione delle materie plastiche, gomme e tessuti non-tessuti. La storica azienda di Busto Arsizio è specializzata proprio nella costruzione di impianti e macchine per questi settori e il grafene è un materiale eccezionale per resistenza e versatilità che da dieci anni rivoluziona la produzione in campo eletronico, meccanico o aerospaziale. Un progetto spiegato da Riccardo Comerio, Ceo di Comerio Ercole ed ex presidente dell'Unione industriali di Varese.

«Siamo sempre stati pionieri nel campo dell'innovazione industriale nei processi di mescolazione e calandratura. Insieme a Directa Plus affronteremo una nuova sfida, quella di identificare i possibili usi del grafene nei nostri macchinari a impiantis.

chinari e impianti».
Come spiega l'ingegner Giulio Cesareo, fondatore e Ceo di Directa Plus, «lavorare insieme a partner selezionati che, come Comerio, condividono la nostra visione di innovazione e sviluppo dei prodotti, ci permetterà di portare sui

Il materiale innovativo sta rivoluzionando i sistemi produttivi

metterà di portare sui mercati globali sempre più prodotti contenenti Graphene Plus, che si distinguono per le elevate performance. Il nostro obiettivo, attraverso questo accordo, è quello di mettere a frutto l'expertise di Comerio Ercole nei materiali e nei macchinari insieme alla nostra conoscenza del grafene, per creare nuove opportunità di business per entrambe le aziende. È proprio questa la nostra visione di exponential company: allargare gli orizzonti della propria azienda per lavorare insieme a progetti di sviluppo utili ad entrambi, condividendo la conoscenza dei prodotti, dei materiali e dei mercati».

Secondo l'accordo sottoscritto, l'azienda comasca potrà utilizzare il laboratorio prototipale di Comerio Ercole per il processo di polimeri el elastomeri con macchine di mescolazione e calandratura, con l'oblettivo di produrre e ottimizzare compound contenenti Graphene Plus. Il grafene ha sicuramente ampie possibilità di utilizzo in tutti i comparti di lavorazione, pertanto è particolarmente importante l'accordo che apre un nuovo fronte di ricerca per disporre di macchinari performanti per i nuovi processi di produzione che verranno sviluppati. Un'innovazione che può aprire a nuovi sviluppi condivisi per tutto il mondo produttivo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

pubblicato il 21/01/2020 a pag. 9; autore: non indicato

Università

21/01/2020

BASTA MIASMI DELL'OLONAPIANO DI MONITORAGGIO; ECCO LA PRIMA RIUNIONE

Castellanza

Basta miasmi dell'Olona Piano di monitoraggio: ecco la prima riunione

Parte il progetto "D-Noses" per il monitoraggio dei miasmi lungo il fiume Olona, obiettivo individuare l'origine per poter quindi intervenire e risolvere il problema. In campo il Politecnico, con il supporto scientifico, Arpa; Ats Insubria, provincia di Varese, i tre comuni interessati, Castellanza, Marnate e Olgiate Olona e i cittadini, che collaboreranno per le segnalazioni. Lunedì 20 alle 21 a Palazzo Brambilla, sede del Comune di Castellanza, il primo incontro con i cittadini che hanno dato la loro adesione al progetto (al momento sono una trentina). E si raccoglieranno altre adesioni. I volontari, opportunamente "addestrati", dovranno segnalare con una App la presenza dei cattivi odori non appena con i loro nasi li avvertiranno. "D-Noses" è un progetto pilota (finanziato con fondi Ue) in Italia, il monitoraggio continuerà per l'intero anno.

pubblicato il 18/01/2020 a pag. 13; autore: non indicato

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 20/01/2020 a pag. web; autore: Redazione

ACCORDO PER LA RICERCA E SVILUPPO SUL GRAFENE TRA COMERIO ERCOLE E DIRECTA PLUS

Università

L'intesa con l'azienda di Lomazzo riguarda progetti per la lavorazione delle materie plastiche, gomme e tessuti non-tessuti. Riccardo Comerio: «La nostra sfida è identificare i possibili usi del grafene nei nostri macchinari e impianti per clienti selezio

https://www.varesenews.it/2020/01/accordo-la-ricerca-sviluppo-sul-grafene-comerio-ercole-directa-plus/891837/

pubbl. il 20/01/2020 a pag. web; autore: Redazione

CHI CREDE NEL GRAFENE ANTICIPA IL MERCATO

Università

Per celebrare i 500 anni dalla morte di Leonardo, la città di Castellanza e l'università Liuc hanno organizzato un convegno dedicato a questo straordinario e innovativo materiale

https://www.varesenews.it/2019/01/crede-nel-grafene-anticipa-mercato/874501/



pubbl. il 18/01/2020 a pag. web; autore: non indicato

ANPI: "I BAMBINI NELLA SHOAH" Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.legnanonews.com/news/eventi/935240/anpi i bambini nella shoah



pubbl. il 20/01/2020 a pag. web; autore: Luca Orlando

PER COMERIO ERCOLE VIRATA HI-TECH NEL GRAFENE

Università

https://www.ilsole24ore.com/art/per-comerio-ercole-virata-hi-tech-grafene-ACCg15CB



obl. il 20/01/2020 a pag. web; autore: Redazione Varesefocus

COMERIO ERCOLE STUDIA IL GRAFENE

Università

https://www.varesefocus.it/vf/dx/Comerio-Ercole-studia-il-grafene-20-Jan-20



martedì 21 gennaio 2020 Pagina 8 di 10

Un esempio di alleanza competitiva fra due aziende ultrainnovative

pubbl. il 20/01/2020 a pag. web; autore: non indicato

COMERIO ERCOLE E DIRECTA PLUS ALLA CONQUISTA DEL FUTURO CON IL GRAFENE

Università

Ricerca, innovazione, sviluppo. Una specie di "triplice alleanza" attraverso cui migliore le performance aziendali e puntare decisamente verso l'effettiva conquista del futuro, partendo da tradizioni storiche di assoluto rilievo

http://www.informazioneonline.it/comerio-ercole-directa-plus-alla-conquista-del-futuro-grafene/

PALAZZO LANCIA UN APPELLO

pubbl. il 20/01/2020 a pag. web; autore: Loretta Girola

"AUSPICHIAMO UNA LISTA UNITARIA ALTERNATIVA A QUELLA DELL'ATTUALE MAGGIORANZA" Politica locale

"Come è stata selezionata la figura del Sindaco Cerini?" è da questa domanda che Michele Palazzo è partito per analizzare la situazione politica castellanzese, lanciando al contempo una proposta per le prossime elezioni

http://www.informazioneonline.it/auspichiamo-lista-unitaria-alternativa-quella-dellattuale-maggioranza/



pubbl. il 20/01/2020 a pag. web; autore: Redazione

CANOVA E THORVALDSEN A CONFRONTO AFFASCINANO I SOCI DEL ROTARY CLUB "CASTELLANZA"

Attualità

I soci del Rotary Club "Castellanza" visitano la mostra dedicata a Canova e a Thorvaldsen esposta alle Gallerie d'Italia a Milano

https://www.sempionenews.it/istituzioni/canova-e-thorvaldsen-a-confronto-affascinano-i-soci-del-rotary-club-castellanza/

pubbl. il 20/01/2020 a pag. web; autore: Redazione

PARTE IL PROGETTO D-NOSES CONTRO L'INQUINAMENTO OLFATTIVO .avori pubblici (ecologia, verde pubblico, manutenzioni, opere)

Parte ufficialmente il Progetto D-NOSES con il primo incontro ospitato presso il Municipio di Castellanza, uno dei Comuni coinvolti nel progetto pilota

https://www.sempionenews.it/event/parte-il-progetto-d-noses-contro-linguinamento-olfattivo/



pubbl. il 20/01/2020 a pag. web; autore: Francesco Tomassini

COMERIO ERCOLE E DIRECTA PLUS, ACCORDO PER LA RICERCA SULLE APPLICAZIONI DEL GRAFENE

Università

https://www.malpensa24.it/comerio-directa-accordo-grafene-ercole-e-plus-per-la-ricerca-sulle-applicazioni-del/



Calcio, Giovanili

pubbl. il 20/01/2020 a pag. web; autore: non indicato

Cronaca

ALLIEVI REG. U17 A – LA CASTELLANZESE STENDE IL GAVIRATE, TRIS VALCERESIO, SUCCESSO ANCHE PER IL BOSTO

 $\underline{\text{http://www.varesesport.com/2020/allievi-reg-u17-a-la-castellanzese-stende-il-gavirate-tris-valceresio-successo-anche-per-il-bosto/}$

martedì 21 gennaio 2020 Pagina 9 di 10

Calcio, Giovanili

GIOVANISSIMI REG. U14 – CASTELLANZESE BUONA LA SECONDA! ACCADEMIA VARESINA BELLA VITTORIA pubbl. il 20/01/2020 a pag. web; autore: Roberta Sgarriglia Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.varesesport.com/2020/allievi-reg-u14-castellanzese-buona-la-seconda-accademia-varesina-bella-vittoria/

Calcio, Giovanili

GIOVANISSIMI REG. U15 – PARI FRA CASTELLANZESE E UNION VILLA CASSANO, CADONO CEDRATESE E ISPRA. BENE IL MORAZZONE pubbl. il 20/01/2020 a pag. web; autore: Marco Gasparotto Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

http://www.varesesport.com/2020/giovanissimi-reg-u15-pari-fra-castellanzese-e-union-villa-cassano-cadono-cedratese-e-isprabene-il-morazzone/

martedì 21 gennaio 2020 Pagina 10 di 10